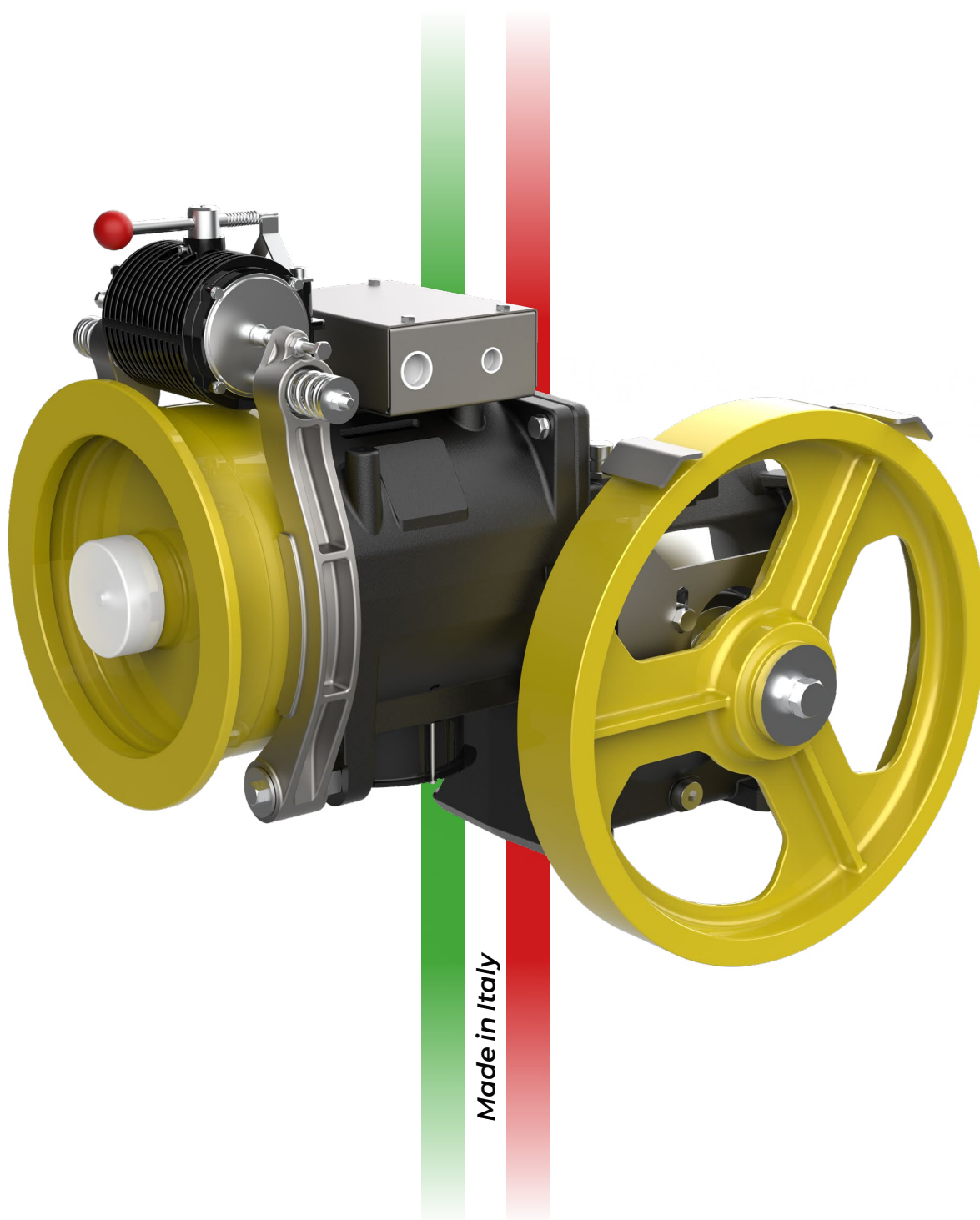




VENEZIA
MANUALE D'USO E MANUTENZIONE
Istruzioni Originali

1. LETTERA ALLA CONSEGNA

Pregiatissimo Cliente,

Gli argani Orange1 sono stati progettati e realizzati in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE ed osservando le normative EN.81:2020-20 ed EN.81:2020-50.

Pertanto sono sicuri per l'Installatore e il Manutentore, se impiegati secondo le istruzioni fornite da questo manuale e se i relativi dispositivi di sicurezza saranno mantenuti in costante efficienza.

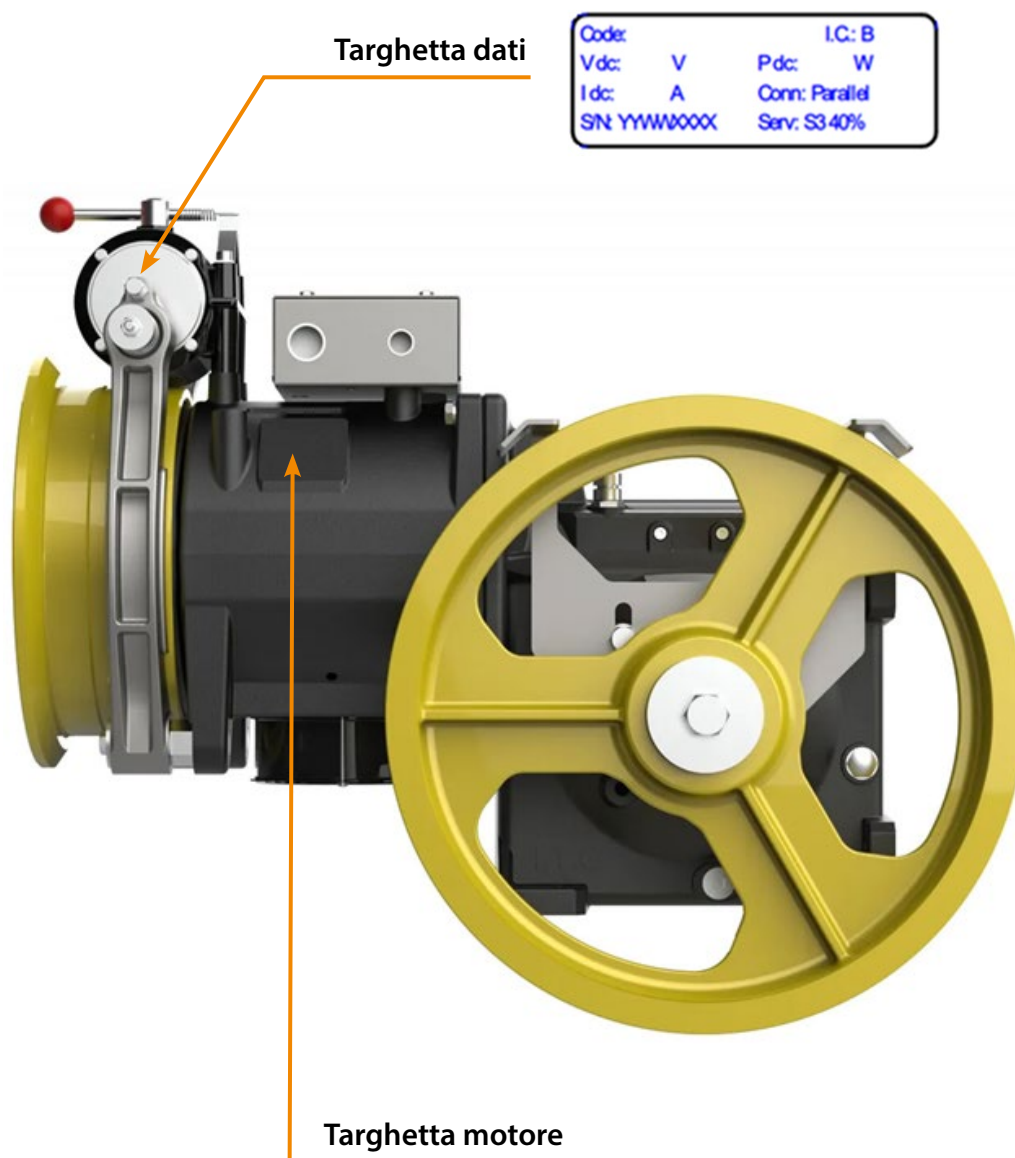
Orange1 declina ogni responsabilità per i danni causati da modifiche, manomissioni, operazioni compiute in disaccordo con quanto prescritto da questo manuale o di altri documenti relativi all'installazione dell'unità di trazione.

Orange1 si complimenta con Voi per avere scelto uno dei suoi prodotti ed è certa che ne potrete ottenere le migliori prestazioni.



2. IDENTIFICAZIONE MACCHINA

Per qualsiasi comunicazione inerente ad una delle nostre unità di trazione, indicate sempre il numero di matricola e tenete a disposizione anche quelli dell'elettromagnete del freno e del motore, tutti chiaramente identificabili tramite le apposite etichette collocate sulla macchina.



Type: **VENEZIA ORANGE1**

Code: YVEARV0556275

S/N: 27619477 028

Stat. Load kg	Gear ratio	IP	Duty cl.	St/h	Ins. Clas	Weight kg
2600	1/45	21	S3 - 40%	240	F	157

MOTOR 3 ~

kW	Poles	V Δ/Y	Hz	A Δ/Y	min ⁻¹	cosΦ	Eff.%
5,5	4	230/400	50	20,8/12,0	1415	0,83	80

www.orange1liftmotors.eu – Made in Italy

3. GARANZIA

- 3.1. La garanzia, salvo diversi accordi convenuti al contratto, è regolamentata dalle seguenti clausole:
- 3.2. La garanzia sui prodotti Orange1 è concessa per la durata di anni DUE a decorrere dalla data di spedizione dal proprio stabilimento. In detto periodo, la Orange1 si farà carico della sostituzione di qualsiasi componente riconosciuto difettoso.
- 3.3. Un particolare può essere riconosciuto come difettoso solo se la difettosità è stata verificata ed ammessa dalla Orange1. I pezzi in garanzia, da riparare o da sostituire, devono essere fatti pervenire alla Orange1 in porto franco.
- 3.4. L'eventuale richiesta di intervento tecnico da parte del Cliente deve essere inoltrata alla Orange1 per iscritto. Le spese di manodopera, viaggio, vitto e alloggio sono a carico del Cliente.
- 3.5. La garanzia decade automaticamente quando si verifica una delle seguenti condizioni:
 - l'unità di trazione o sue parti componenti è stata oggetto di manomissione;
 - l'applicazione dell'unità di trazione è diversa dalle condizioni di utilizzo indicate dalla Orange1 al momento dell'ordine dell'unità di trazione e dalle condizioni d'impiego indicate sul catalogo tecnico Orange1 e dal presente manuale;
 - mancanza delle targhette identificative della macchina.
- 3.6. Non sono incluse nella garanzia le operazioni e le parti componenti soggette a normale usura, ovvero: guarnizioni di attrito dei freni, cuscinetti volventi, avvolgimenti elettrici e tenute idrauliche.
- 3.7. La garanzia non prevede o comporta risarcimenti per eventuali fermi o trasporti.
- 3.8. Procedere per gli interventi in garanzia.

Qualsiasi reclamo in garanzia deve essere comunicato in maniera dettagliata alla Orange1 entro 8 giorni dalla prima manifestazione del difetto, per e-mail o tramite fax;

- 3.8.1. La Orange1 confermerà via e-mail o fax l'eventuale accettazione del reclamo di garanzia e della riparazione eseguita dal Cliente o disporrà per l'intervento dei propri Tecnici.
- 3.8.2. Qualsiasi parte componente difettosa sostituita dal Cliente deve restare a disposizione della Orange1 Lift Motors per almeno 180 giorni, in modo tale da consentirle di potere svolgere le eventuali verifiche, oppure dovrà essere spedita direttamente alla stessa Orange1 su sua semplice richiesta scritta.
- 3.8.3. In nessun caso la Orange1 riconoscerà addebiti per riparazioni eseguite in garanzia che non siano state preventivamente autorizzate dalla stessa Orange1.
- 3.8.4. In ogni caso deve essere fornita l'intera documentazione fotografica dell'intervento eseguito, ciò non solo ai
- 3.8.5. fini documentativi, ma anche fiscali e per consentire alla Orange1 di correggere e migliorare ulteriormente la qualità e l'affidabilità delle sue macchine.

4. NOTE GENERALI ALLA CONSEGNA

Gli argani possono essere spediti su pallets o in casse. In ogni caso al ricevimento dell'organo controllare che:

- l'imballaggio sia integro
- la fornitura corrisponda alle specifiche dell'ordine (vedi bolla di accompagnamento o packing list)
- non siano visibili danni all'organo o ai suoi accessori.

In caso di danni o di parti mancanti o danneggiate, informate tempestivamente la Orange1, l'agente Orange1 o il vettore che ha effettuato la consegna.

I ricambi o le attrezzature in dotazione, quando necessario, vengono imballati in contenitori a parte.

5. AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

È responsabilità dell'installatore assicurare che l'installazione e la manutenzione siano svolte seguendo ogni necessario criterio e requisito per garantire la piena sicurezza e tutela della salute. L'installatore o manutentore deve osservare e tenersi aggiornato in merito alle prescrizioni antinfortunistiche e agli obblighi legali per evitare danni alle persone o danni al prodotto durante l'installazione o la manutenzione e riparazione.

Gli avvisi importanti ai fini della sicurezza e gli avvertimenti di pericolo sono posti in evidenza con i seguenti simboli.

Definizioni: INSTALLATORE e/o MANUTENTORE.

Operatore qualificato riconosciuto come tale dal Cliente, autorizzato dal Cliente stesso ad intervenire per l'installazione e le operazioni di manutenzione.



Avvertimento di elevato rischio di pericolo (es.: zone di cesoiamento, taglio, schiacciamento, etc.).



Avvertimento generico di pericolo.



Rischio di danno a parti del macchinario (per esempio dovuti ad una installazione scorretta o simili).



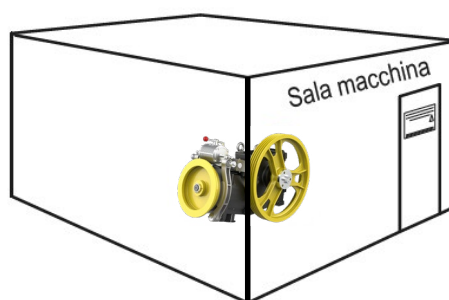
Simbolo per indicare ulteriori informazioni importanti.

IN OCCASIONE DI QUESTE AVVERTENZE, PROCEDERE CON LA MASSIMA CAUTELA.

6. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

ATTENZIONE

Questo organo DEVE essere installato rigorosamente in un locale chiuso a chiave, il cui accesso è consentito esclusivamente al manutentore qualificato e autorizzato dal Cliente. Sulla porta di detto locale deve essere apposta la scritta con minimo quanto segue:



Il manutentore o l'installatore devono conoscere i pericoli connessi alla macchina e devono aver letto e compreso le istruzioni disicurezza contenute in questo manuale.



Prima dell'installazione dell'organo il Cliente deve verificare che la soletta, le strutture di sostegno dei carichi traslanti e dell'organo stesso, offrano i richiesti coefficienti di sicurezza.

Il Cliente deve inoltre, rispettare la distanza da muri o da altre macchine secondo le direttive o norme del Paese dove l'organo verrà installato.

SOLLEVAMENTO



Per spostare l'argano (vedi anche "Trasporto" Cap. 8) usare in sospensione i golfari del riduttore e una fascia non metallica intorno al motore, oppure con un carrello elevatore a forche di portata adeguata (vedi anche "caratteristiche tecniche" Cap. 7), sollevare l'argano al massimo 30 cm da terra e movimentarlo lentamente.

SCOLLEGAMENTO DA FONTI DI ENERGIA



Prima di eseguire qualsiasi operazione di pulizia, lubrificazione e/o manutenzione, il manutentore deve mettere fuori servizio l'argano, escludendo l'alimentazione elettrica dello stesso e deve attendere che le zone riscaldate del motore e dell'argano stesso, raggiungano la temperatura ambiente.

ATTENZIONE



Non appoggiarsi o sedersi sull'argano, sia quando questo è in esercizio, sia quando è disattivato.



Non avvicinarsi o appoggiarsi alle parti rotanti (volano o puleggia verniciati in giallo).



Non depositare o appoggiare oggetti o contenitori di liquidi ecc. sull'argano e in modo particolare sulle parti elettriche.



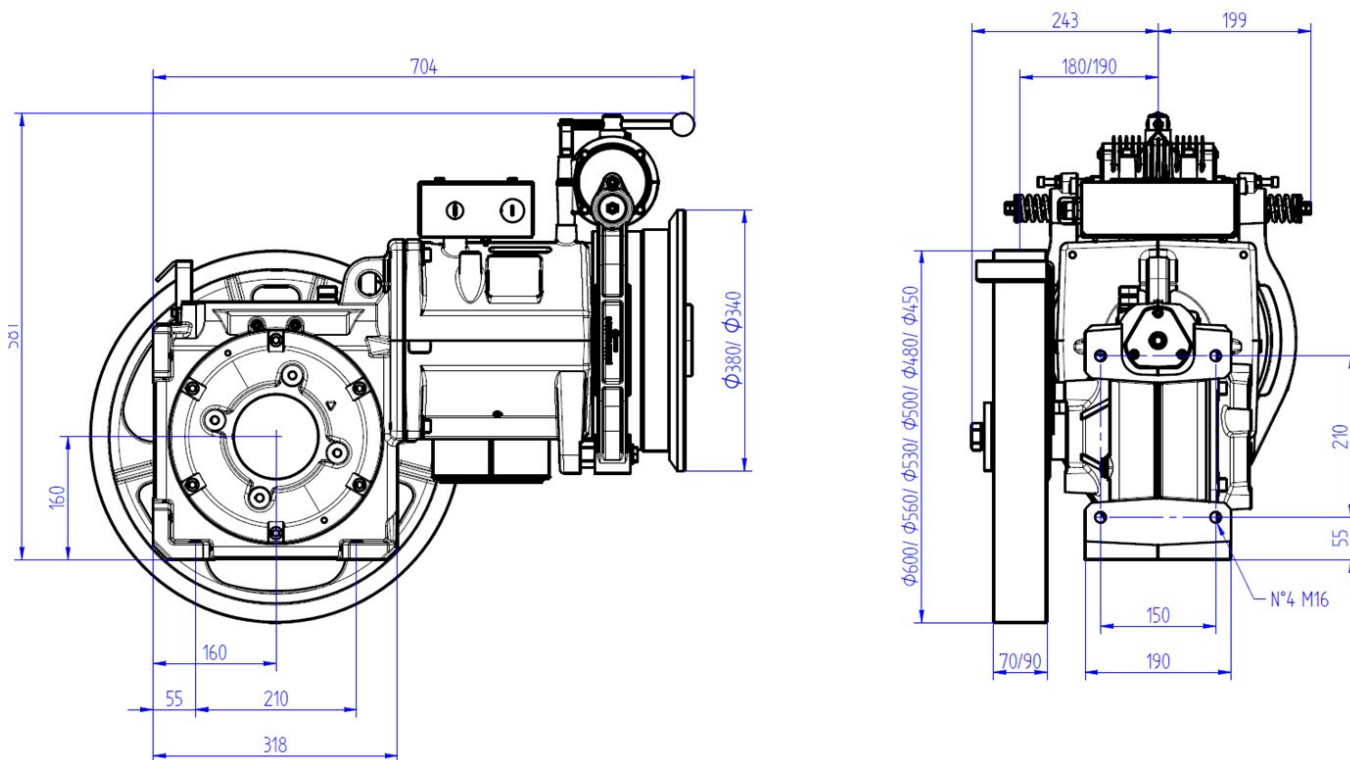
Non manomettere o disinnescare mai i dispositivi di sicurezza, né creare by-pass, né utilizzarli a fini diversi da quelli prefissati. Non manomettere o deteriorare, né rimuovere le targhette. In caso di deterioramento o constatazione di illeggibilità richiedere subito alla Orange1 il ricambio.



L'installatore ed il manutentore, in prossimità dell'argano **NON DEVE MAI INDOSSARE INDUMENTI SVOLAZZANTI E/O LACERATI** (sciarpe, foulard, cappelli, collane, cinturini, orologi, braccialetti ai polsi, anelli alle dita ecc.).

7. CARATTERISTICHE TECNICHE

Qui di seguito vengono riportate le quote di ingombro relative all'organo nella sua massima configurazione. Dati più dettagliati, quali: rapporto di riduzione, potenza assorbita, numero di poli del motore, ecc. si trovano nel catalogo tecnico Orange1.



8. TRASPORTO



Il personale addetto alla movimentazione dell'organo deve aver letto le "Prescrizioni di sicurezza" al paragrafo 6 di questo manuale e deve indossare guanti da lavoro e scarpe antinfortunistiche.

L'organo viene spedito dalla Orange1 in casse o su bancale avvolto da nylon.



AVVERTENZA

Non spostare mai le casse trascinandole, ma sollevandole. Non togliere la macchina dal suo imballo prima di averla collocata il più vicino possibile al punto di posizionamento definitivo. Per spostare la cassa servirsi di una gru a funi o di un carrello elevatore a forche lunghe di portata adeguata (vedi "caratteristiche tecniche" Cap. 7).



Le forche, inoltre, devono essere posizionate larghe, in modo da evitare ribaltamenti. Qualora la macchina sia spedita su bancale, per la movimentazione con la gru utilizzare un bilancino di portata adeguata in modo che le funi o catene di sollevamento siano in verticale e non danneggino parti della macchina.

ATTENZIONE

1) Durante la movimentazione ricordarsi quanto segue:



- procedere lentamente
- non sollevare troppo la cassa da terra, salvo ostacoli, max 30 cm.
- la cassa deve essere appoggiata al suolo lentamente

2) per le operazioni di disimballaggio iniziare dal lato superiore delle casse utilizzando mezzi di apertura appropriati. Dopodiché, quando l'imballo è una cassa, togliere le pareti laterali. Quando la macchina è disimballata, **NON DISPERDERE L'IMBALLO NELL'AMBIENTE**, ma riutilizzarlo o destinarlo alle aziende di riciclo.



3) Tolate le pareti dell'imballo, controllare, con il documento di accompagnamento e con l'ordine, che la fornitura corrisponda all'ordine stesso. In caso di rilevata non corrispondenza con l'ordine, avvisare immediatamente la Orange1 o il suo Agente. Quando necessario comportarsi come descritto al paragrafo 4 "Note generali alla consegna".

4) Dopo aver imbragato l'argano, ma prima di sollevarlo, togliere le viti che lo fissano al bancale. Nella movimentazione dell'argano disimballato, utilizzare una gru o un carrello a forche larghe di portata adeguata, utilizzando in sospensione il golfare del riduttore e una fascia non metallica attorno al motore.

ATTENZIONE



Accertarsi che nel raggio di azione del mezzo di trasporto con l'argano (zona pericolosa) non vi siano persone esposte.



In caso di lunghi periodi in deposito, lasciare l'argano sul suo bancale ed assicurarsi che sia sufficientemente protetto (almeno con un involucro impermeabile) in modo da evitare l'ossidazione di organi interni od esterni della macchina. Ricordarsi che l'ossidazione degli alberi o di altre parti meccaniche riduce la resistenza a fatica degli stessi.

9. NOTE PER L'INSTALLAZIONE



AVVERTENZA

Il locale entro il quale viene installato l'argano deve avere le seguenti caratteristiche:

- Deve essere asciutto e non polveroso: ciò è indispensabile per evitare corrosioni elettrochimiche delle parti meccaniche ed alta concentrazione d'acqua nell'olio di lubrificazione (pulire il locale macchinario prima dell'installazione della macchina).
- Deve essere ventilato: il locale deve avere adeguate aperture o condizioni per permettere un ricambio d'aria
- sufficiente a smaltire il calore ceduto dal motore elettrico e dal riduttore.

La temperatura del locale deve essere compresa tra i 5°C ed i 40°C. Per valori di temperatura diversi consultare Orange1.

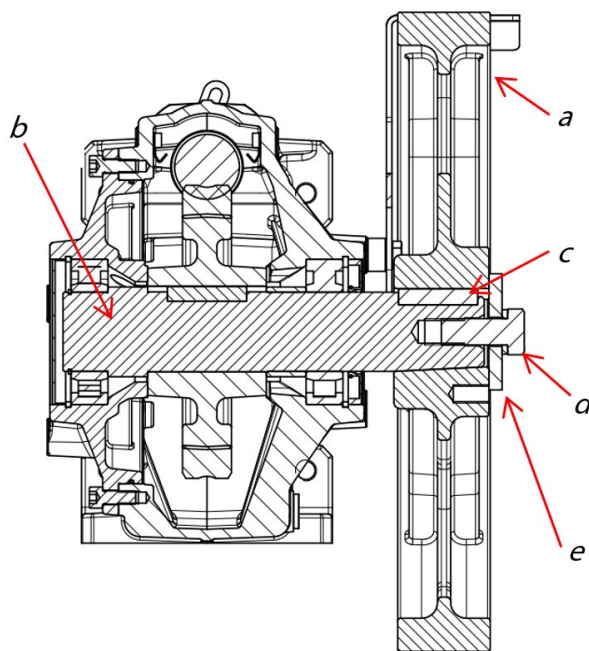
È fatto obbligo al Cliente di verificare che, dove l'argano verrà installato, l'impianto elettrico di rete presenti adeguata sezione dei cavi, corretta messa a terra e sufficiente potenza installata.

9.1. MONTAGGIO / SMONTAGGIO DELLA PULEGGIA

Prima di procedere con l'operazione di montaggio o smontaggio della puleggia, leggere attentamente il capitolo "Prescrizioni di sicurezza" ed escludere l'alimentazione elettrica dell'argano.

MONTAGGIO PULEGGIA

1. Installare la puleggia (a) sull'albero lento (b), assicurandosi che la linguetta (c) sull'albero sia correttamente allineata con la relativa cava presente nel mozzo della puleggia.
2. Spingere la puleggia fino al corretto posizionamento, evitando urti o forzature che possano danneggiare i componenti.
3. Verificare che sia presente un adeguato gioco tra la testa della linguetta e il fondo della cava nel mozzo della puleggia.
4. Posizionare la rondella (e) e avvitare il dado (d).
5. Serrare il dado (e) alla coppia prescritta di 140 Nm, utilizzando una chiave dinamometria idonea.



L'accoppiamento fra l'albero e la puleggia è di tipo conico ed è essenziale che le istruzioni precedenti siano osservate con la massima scrupolosità, perché in caso contrario l'accoppiamento potrebbe non lavorare adeguatamente e si potrebbe causare il danneggiamento e la rottura della puleggia.

SMONTAGGIO PULEGGIA

1. Rimuovere la piastra (e) svitando la vite (a).
2. Sulla puleggia sono presenti tre fori filettati (M12), destinati all'estrazione della puleggia.
3. Inserire due viti M12x50 nei fori filettati e avvitarle alternativamente, utilizzandole come estrattore. Procedere con l'avvitamento in modo uniforme per consentire l'estrazione progressiva della puleggia.

9.2. ISTRUZIONE MONTAGGIO ENCODER

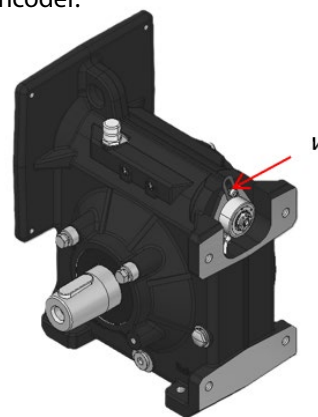


Prima di procedere al montaggio dell'encoder è necessario:

- leggere il capitolo "Prescrizioni di sicurezza".
- escludere l'alimentazione elettrica dell'argano.

Se le macchine che vengono ordinate con predisposizione encoder sono fornite complete di tutti i componenti necessari per compiere tale operazione. La predisposizione standard prevede un perno di trascinamento encoder.

1. Svitare le viti che fissano la lamiera di supporto fornita con l'encoder.
2. Rimuovere la lamiera di supporto originale e sostituirla con quella fornita da Orange1.
3. Rimuovere la vite M8 (v) di fissaggio della flangia, secondo le indicazioni della figura di riferimento.
4. Posizionare l'encoder facendolo scorrere coassialmente al perno fino a quando la piastrina di supporto non entra in contatto con la flangia reggispira.
5. Riposizionare la vite M8 facendola passare attraverso il foro Ø9 della piastra e serrare con una coppia di 25 Nm.
6. Serrare il grano di fissaggio dell'encoder.



9.3. LIVELLO OLIO



Non rifornire mai la macchina con una quantità di olio superiore a quella raccomandata dalla Orange1. In modo particolare a temperature elevate, una quantità di olio superiore a quella indicata, unitamente all'aumento della pressione interna, potrebbe causare danni alle tenute ed alle guarnizioni.

9.4. CONDIZIONI AMBIENTALI



Il motore per ascensore è progettato per funzionare, in accordo con la norma ISO 60034-1, in condizioni ambientali standard fino a una quota massima di 1000 m s.l.m. Entro tale limite di altitudine, le prestazioni nominali, il raffreddamento e i limiti di riscaldamento del motore sono garantiti senza applicazione di declassamenti. Per installazioni oltre i 1000 m s.l.m. è necessario segnalarlo in fase d'ordine al fine di valutare eventuali riduzioni di potenza o condizioni di esercizio speciali.

10. LUBRIFICAZIONE DEGLI ARGANI

L'argano è fornito completo di olio sintetico. Fare attenzione che la vite di scarico sia ben chiusa. Per eventuali rabbocchi utilizzare solamente olio ENI BLASIA S 220



Non usare altri tipi di oli!

La quantità d'olio per gli argani VENEZIA O1 è di 3,5 litri

10.1. SOSTITUZIONE DELL'OLIO

Consigliamo la prima sostituzione dell'olio dopo il primo anno di funzionamento per eliminare eventuali depositi generati nella prima fase di utilizzo dell'argano.

Consigliamo la sostituzione ogni 3÷5 anni in relazione alle condizioni di utilizzo della macchina. Se la temperatura dell'olio supera gli 85°C (in caso di servizio intenso) la sostituzione dell'olio deve essere effettuata ogni 3 anni. La sostituzione dell'olio si rende anche necessaria nel caso di inquinamento dello stesso con altre sostanze (es. acqua o erronei rabbocchi con oli diversi da quelli indicati).

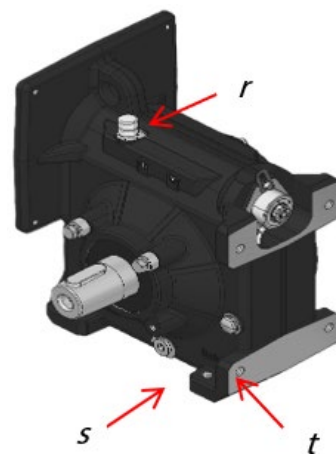
Per procedere alla sostituzione dell'olio si deve:



- leggere il capitolo "Prescrizioni di sicurezza".
- escludere l'alimentazione elettrica dell'argano.



- aspettare almeno trenta minuti dal fermo macchina per far raffreddare l'olio all'interno dell'argano.
- pulire la zona intorno al tappo di carico olio dell'argano per evitare di introdurre al suo interno
- togliere il tappo di carico dell'olio (r)
- posizionare sotto il tappo di scarico dell'olio (s) un contenitore di recupero dell'olio esausto
- svitare e togliere il tappo di scarico ed attendere qualche minuto finché il serbatoio si sia svuotato interamente.
- pulire con uno straccio il tappo di scarico e le zone attorno alla sua sede; avvitare il tappo facendo attenzione di rimontare anche la sua guarnizione; serrare a fondo.
- pulire bene la superficie del contenitore dell'olio nuovo, del tappo di carico e delle zone prossime allo stesso per eliminare la possibilità di introdurre nell'argano dello sporco o residui di detriti. Il mancato rispetto di questa istruzione può provocare gravi danni alla macchina.
- versare l'olio con un convogliatore pulito
- riposizionare il tappo di carico (r)
- Verificare il corretto livello dell'olio tramite il tappo con finestra (t)



NOTA

Il tipo d'olio deve essere uguale a quello utilizzato in precedenza e come indicato nelle presenti istruzioni.

10.2. RILEVAZIONE LIVELLO DELL'OLIO

Non è necessario provvedere a rabbocchi dell'olio in assenza di perdite. Nella eventualità in cui si rilevasse insufficienza d'olio, provvedere ad un rabbocco con lo stesso tipo d'olio già presente dentro l'argano. Per il rabbocco seguire i punti descritti precedentemente.



Il livello dell'olio deve essere controllato con la macchina ferma da almeno 30 min.

Per rilevare il livello dell'olio, rimuovere il tappo dell'olio collocato nella parte superiore della macchina ed introdurre una fascetta flessibile nella sua apertura, spingendola delicatamente verso il basso fino a quando non raggiunge il fondo del corpo della macchina. Estrarre la fascetta flessibile e misurare il livello dell'olio, che deve essere fra 5 e 7 centimetri. Applicare un leggero strato di silicone al tappo dell'olio che era stato rimosso e avvitare nella sua sede.



ATTENZIONE

L'olio esausto deve essere consegnato ad un'agenzia autorizzata al suo smaltimento. Non disperdere nell'ambiente.

11. COLLEGAMENTI ELETTRICI

Prima di effettuare i collegamenti elettrici, l'installatore DEVE controllare che la tensione di rete corrisponda alle specifiche tecniche e ai dati riportati sulla targhetta del motore dell'organo.



Prima di procedere al montaggio dell'encoder è necessario:

- leggere il capitolo "Prescrizioni di sicurezza".
- escludere l'alimentazione elettrica dell'organo.



Essere sicuri che il voltaggio nominale di alimentazione sia sempre mantenuto.

11.1. MOTORE ELETTRICO

Con l'aiuto dello schema (che si trova inserito nella scatola della morsettiera del motore), eseguire il collegamento elettrico dello stesso facendo attenzione alla corretta connessione delle fasi e della terra.



NOTA IMPORTANTE

Gli eventuali termistori presenti nel motore DEVONO ESSERE COLLEGATI SOLAMENTE AD UNO SPECIFICO RELAIS.



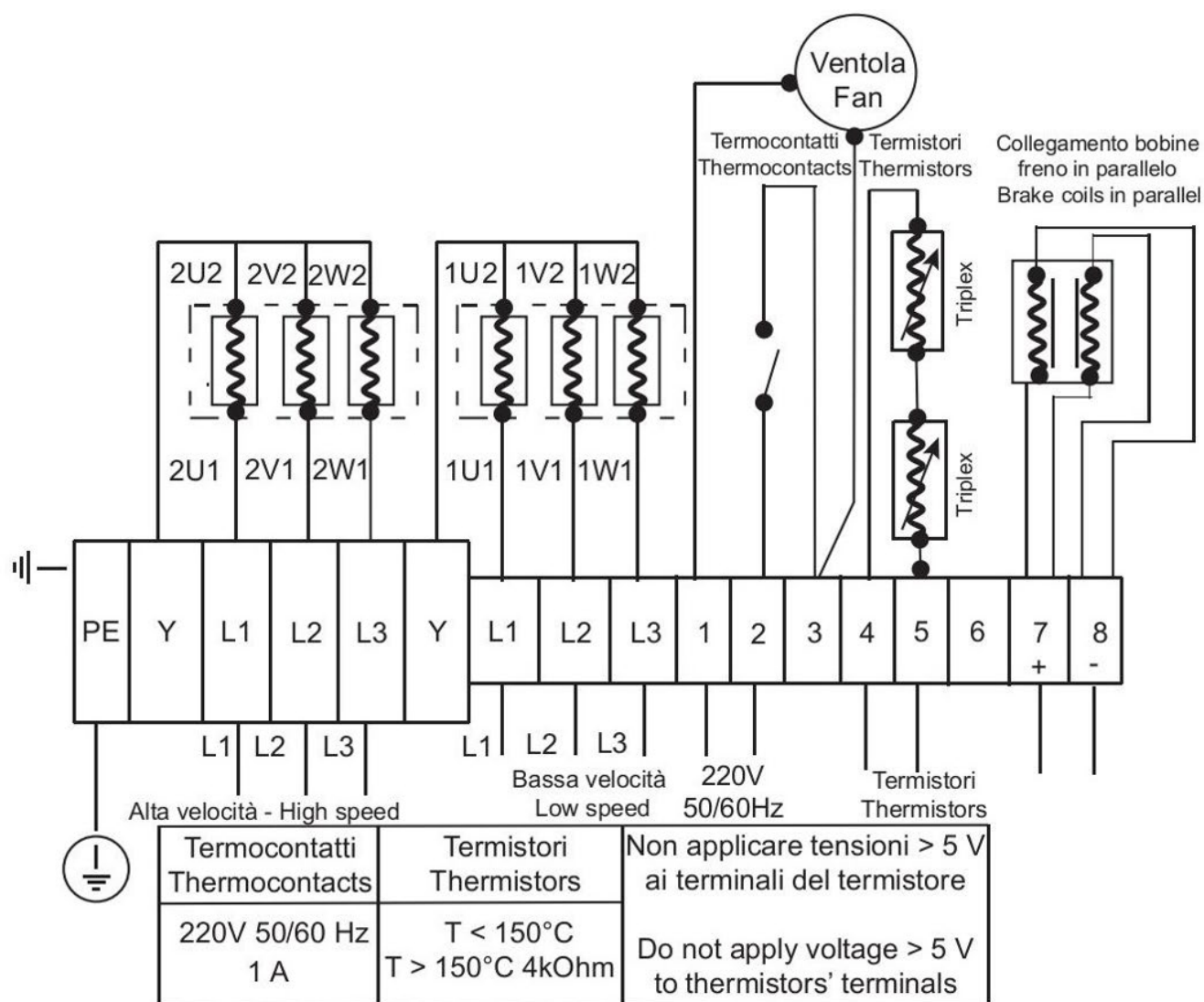
Il collegamento non corretto dei termistori fa bruciare gli stessi immediatamente.

11.2. SERVIZI

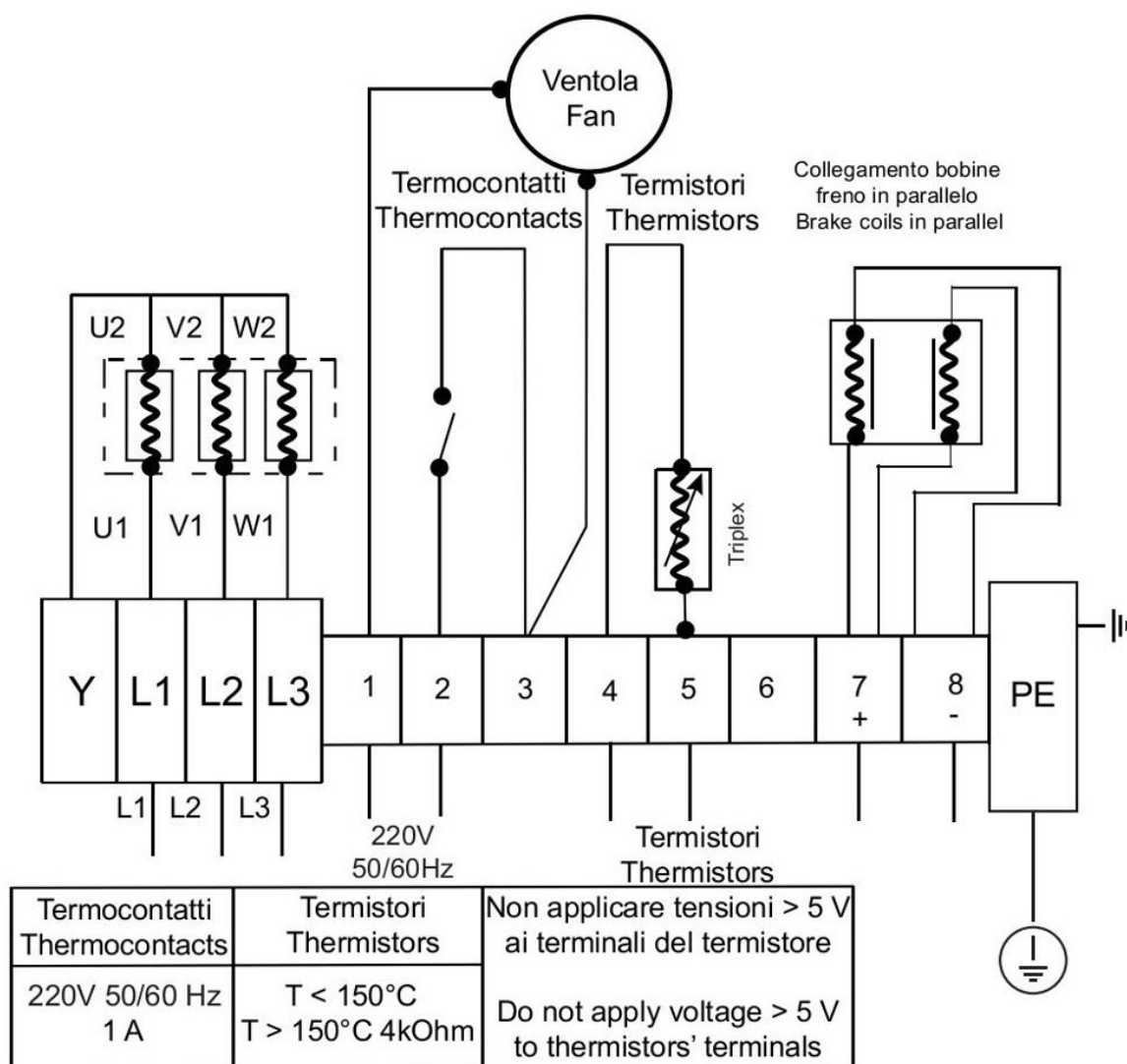
Si procede al collegamento dei servizi seguendo lo schema elettrico riportato sotto il coperchio della morsettiera o in allegato al presente manuale. A collegamento eseguito chiudere la scatola della morsettiera. In qualsiasi configurazione del motore collegare sempre la tensione 220 V~ ai morsetti 1,2 del ventilatore

11.3. COLLEGAMENTI MOTORI

MOTORE AC2



MOTORE VVVF



12. AVVIAMENTO DELL'ARGANO

Prima di montare le funi sulla puleggia:

- Verificare che il riduttore sia stato riempito d'olio.
- Verificare che i collegamenti elettrici siano regolarmente effettuati e che le protezioni delle morsettiere siano state rimontate.
- Dopo aver effettuato alcuni giri del volano a mano, avviare elettricamente il motore ad alta velocità per qualche secondo in un senso di marcia e, dopo una breve pausa, nell'altro.
- Attendere qualche minuto (minimo 5 minuti) affinché l'olio possa percorrere le canalizzazioni e lubrificare le parti rotanti.
- Lasciare girare a vuoto la macchina per $3 \div 5$ minuti ad alta velocità ed osservare che non emergano eventuali anomalie. In questo caso ricontrollare il collegamento elettrico, la tensione di alimentazione, le correnti assorbite e/o il bloccaggio dell'argano sulla sua base. In presenza di eventuali incertezze consultare la nostra organizzazione.
- Verificare che la rotazione del volano avvenga sempre molto liberamente. Ripetere questa ultima operazione ancora una volta e ricontrollare.
- Ciò fatto, montare le funi sulla puleggia e si effettuano le prime corse.
- Verificare la corretta entità del contrappeso per non sovraccaricare l'argano ed il motore.



AVVERTENZA

Non far funzionare mai l'argano sotto carico con le viti di fissaggio della base non serrate! Si possono procurare gravi danni alla macchina



AVVERTENZA IMPORTANTE

Durante le operazioni di montaggio dell'ascensore, non si deve far marciare l'argano per lunghi periodi in bassa velocità.



Difatti, la marcia dell'argano in bassa velocità per lunghi periodi non permette la corretta lubrificazione dei supporti della macchina e può procurare grippaggi inattesi.

Quindi, per assicurare la lubrificazione, è necessario avviare sempre l'argano a velocità di regime ad ogni inizio lavoro e, in seguito, eseguire una corsa in alta velocità ad intervalli di circa mezz'ora.

AVVIAMENTO/ARRESTO



Le procedure, le istruzioni e gli schemi per l'avviamento e l'arresto dell'argano sono a carico del Cliente.

NON UTILIZZARE MAI L'ARGANO PER PRESTAZIONI CHE SUPERANO QUELLE INDICATE NEL CATALOGO TECNICO.

SMALTIMENTO DELL'ARGANO PER FINE SERVIZIO

Dopo aver svuotato la macchina dall'olio di lubrificazione:

- Consegnare l'olio ad una ditta autorizzata al suo smaltimento.
- Consegnare l'argano ad una ditta autorizzata al riciclo dei materiali ferrosi

13. MANUTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione SI DEVE aver letto il paragrafo 6 “Prescrizioni di sicurezza” del presente manuale. Le operazioni di montaggio e/o manutenzione possono essere eseguite solo da addetti competenti, autorizzati ad accedere al macchinario e provvisti delle necessarie attrezzature e strumenti.



ATTENZIONE

Prima di iniziare le operazioni di montaggio e/o manutenzione occorre prestare attenzione alle prescrizioni di sicurezza riportate di seguito per evitare infortuni o di danneggiare la componentistica del prodotto:

Assicurarsi di disporre degli appropriati dispositivi di protezione individuale (elmetto, imbracatura, guanti, scarpe antinfortunistica).

- Assicurare sempre gli attrezzi ad eventuali oggetti per evitare cadute accidentali dall'alto.
- Accertarsi che non vi sia tensione prima di operare sulle apparecchiature elettriche.
- Installare l'impianto elettrico e/o collegamenti elettrici solo dopo aver letto le relative istruzioni.
- Prima di iniziare l'installazione accertarsi sui limiti strutturali e spaziali nei quali verranno svolte le operazioni di montaggio / manutenzione.
- È opportuno considerare dove, quando e con quali procedure di montaggio / manutenzione potrete o dovrete attivarvi.
- È opportuno tener conto preventivamente di tutte le limitazioni rilevanti che riguardano le diverse fasi operative e di non iniziare ad agire senza prima averne valutato le conseguenze.

L'installatore / manutentore deve prevedere un piano di manutenzione in relazione alle caratteristiche di utilizzo dell'organo.



La manutenzione ordinaria dell'organo è limitata a:

- Lubrificazione dell'organo
- Pulizia generale dell'organo
- Regolazione del freno
- Valutazione stato di usura ferodi
- Valutazione e verifica stato di usura gole puleggia.

14. REGOLAZIONE DEL FRENO E GANASCE

Il freno è provvisto di due magneti separati, che rendono i ceppi frenanti indipendenti l'uno dall'altro.

14.1 TARATURA DEL MOMENTO FRENANTE

Lo spazio di frenatura è determinato dalla registrazione delle molle del freno, che devono essere regolate con precisione. La compressione della molla non deve in alcun caso superare 66,5 mm, come previsto dalla taratura di fabbrica.



Verificare periodicamente che l'estensione della molla non superi il valore indicato.

Per ripristinare il corretto funzionamento del freno, riportare la compressione della molla al valore prescritto e ripetere la procedura di regolazione dell'apertura delle ganasce.

Le ganasce devono essere sostituite quando lo spessore della guarnizione frenante risulta inferiore a 3 mm.

14.2 REGOLAZIONE DELL'APERTURA DELLE GANASCE

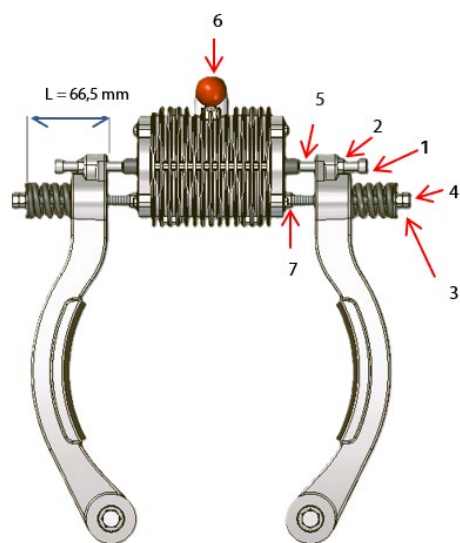
Gli argani vengono normalmente forniti con l'apertura delle ganasce del freno già tarata in fabbrica.

Qualora si rendesse necessaria un'ulteriore messa a punto, seguire le istruzioni riportate di seguito, tenendo presente che le ganasce devono aprirsi con la minor corsa possibile, in modo da garantire un intervento rapido e sicuro del freno.

Le operazioni vanno eseguite su entrambe le ganasce del freno.

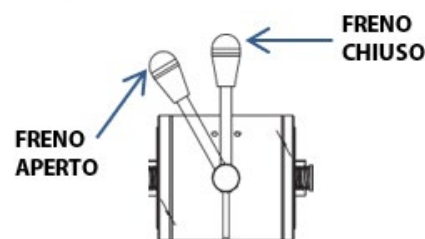
Procedura di regolazione:

- Verificare che la leva aprifreno (6) sia nella posizione "chiuso".
 - Allentare i controdati (2) di entrambi i ceppi freno e svitare la vite di regolazione (1), lasciando un gioco di 4–5 mm tra la vite e il perno elettromagnete (5).
 - Avvitare manualmente le viti di regolazione (1) fino a mandarle a battuta sul perno elettromagnete (5).
 - Girare la leva aprifreno (6) a destra o a sinistra per aprire il freno e avvitare la vite di regolazione (1) di mezzo giro con apposita chiave contro il perno elettromagnete (5).
 - Rilasciare la leva (6) e bloccare i controdati (2).
- Infine, assicurarsi che durante il funzionamento normale le ganasce del freno si aprano simultaneamente, garantendo così
- Un'azione equilibrata e un'usura uniforme dei componenti.



14.3. CONTROLLO APERTURA GANASCE

- Accertarsi che la leva aprifreno (6) sia in posizione centrale (freno chiuso).
- Premere manualmente il perno elettromagnete (5) fino in fondo e quindi misurare il gioco tra la vite di regolazione (1) e il perno elettromagnete (5).
- Se tale gioco dovesse risultare < 0,5 mm bisogna regolare nuovamente l'apertura delle ganasce



14.4. REGOLAZIONE DELLO SPAZIO DI FRENATURA

Azionare la cabina su e giù e osservare la rumorosità. La corsa è corretta se il ferodo non tocca sul tamburo freno mentre l'ascensore è in movimento e se non si rilevano rumori alla frenata.

Ripetere le medesime operazioni per entrambe le ganasce:

- Assicurarsi che il dado (7) sia ben serrato sulla flangia.
- Svitare il controdatto di bloccaggio (4).
- Controllare lo spazio di frenata.
- Se lo spazio di frenata è troppo breve allentare la molla mediante il dado (3). Se risulta troppo lungo stringere la molla sempre mediante il dado (3).



L'esecuzione non corretta della presente procedura può compromettere il corretto funzionamento del sistema frenante.

- Regolato correttamente lo spazio di frenata, controllare che le molle abbiano la stessa estensione.
- Fissare la regolazione tramite il controdatto (4)

14.4 KIT CONTROLLO FRENO

Per garantire il corretto funzionamento del freno dell'argano dell'ascensore, è essenziale verificare periodicamente la posizione delle ganasce sul tamburo. Questo controllo viene effettuato tramite due microswitch installati sul dispositivo del freno.

Ogni microswitch è un interruttore di tipo SNAP ACTION dotato di un contatto normalmente chiuso (NC) e uno normalmente aperto (NA) in scambio. Le sue caratteristiche tecniche includono una capacità di contatto di 6A a 250VAC e 5A a 24VDC. Il microswitch presenta un azionamento a pulsante che garantisce un'azione diretta e precisa. La custodia è realizzata in tecnopolimero resistente e offre un grado di protezione IP40.

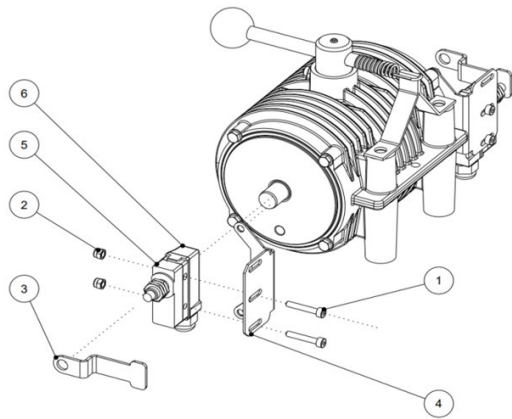
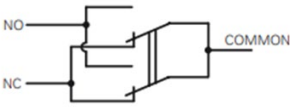
La connessione avviene tramite morsetti a vite con piastrina autosollevante, facilitando l'installazione e un intervallo di temperatura operativa da -25°C a +85°C.

Quando il freno è rilasciato e le ganasce sono distaccate dal tamburo, i microswitch devono segnalare il loro stato, confermando l'apertura completa del freno. Al contrario, quando il freno è azionato e le ganasce premono sul tamburo, i microswitch devono indicare che le ganasce sono in posizione di frenatura.

Qualsiasi anomalia nella lettura dei microswitch, come una mancata commutazione o una segnalazione errata, indica un potenziale malfunzionamento del freno che richiede un'immediata ispezione e manutenzione da parte di personale qualificato.

Si tenga presente che il kit di controllo del freno con i microswitch e i relativi accessori non è fornito di serie con la macchina. Si tratta di un optional disponibile su richiesta del cliente.

Il kit opzionale è composto da:



Rif.	Descrizione	Q.ta
1	VITE TCEI M4X25 CL 8.8 ZN	4
2	DADO ES. AUTOBLOCCANTE UNI7473 M4 CL 6S NORMALE	4
3	PRESSORE MICROSWITCH	2
4	STAFFA SUPPORTO MICROSWITCH	2
5	MICROSWITCH	2
6	PROTEZIONE PER CONTATTO MICROSWITCH	2

15. INTERVENTI DI MANUTENZIONE OBBLIGATORI

VERIFICA	PERIODICITÀ
Livello Olio	6 mesi
Spessore delle guarnizioni dei freni	6 mesi
Regolazione dell'apertura ganasce freno	6 mesi
Stato dell'usura delle gole della puleggia	6 mesi
Acustica dello stato dei cuscinetti	6 mesi
Acustica delle eventuali presenze di rumorosità anomale	6 mesi
Gioco assunto dall'ingranaggio misurato nelle condizioni indicate in figura (assicurandosi prima che non esistano giochi assiali della vite)	6 mesi

16. VERIFICA USURA RIDUTTORE

Il gioco tra vite senza fine e corona deve essere controllato periodicamente per garantire il corretto accoppiamento degli organi di trasmissione e prevenire usura anomala o rumorosità durante il funzionamento.

1. Mettere l'impianto in sicurezza: scollegare l'alimentazione elettrica, assicurarsi che l'organo sia fermo e in posizione di riposo e operare con cabina scarica.
2. Portare il contrappeso in appoggio, in modo da impedire la rotazione della puleggia di trazione.
3. Disinserire manualmente il freno.
4. Oscillare manualmente la puleggia avanti e indietro, evitando di indurre la rotazione della corona.
5. Individuare le due posizioni estreme raggiunte durante l'oscillazione e tracciare due segni di riferimento sulla puleggia.
6. Misurare la distanza compresa tra i due segni, corrispondente allo spostamento massimo.
7. Confrontare il valore rilevato con i limiti ammessi riportati nella tabella di manutenzione (TABELLA T2), applicando eventuali formule previste.
8. I valori in tabella definiscono la tolleranza ammessa affinché l'organo operi in condizioni di sicurezza; qualora la misura rilevata superi il valore indicato, contattare l'assistenza tecnica di Orange1.

Tabella T2

Diametro nominale puleggia	Rapporto di riduzione 1/45	Rapporto di riduzione 1/55
	Gioco massimo della puleggia [mm]	Gioco massimo della puleggia [mm]
480	4.2	3.5
500	4.4	3.6
560	5.0	4.0

17 MANOVRA A MANO DI EMERGENZA

17.1 AVVERTENZE



La manovra a mano di emergenza è un'operazione pericolosa. Essa permette il movimento della cabina escludendo tutti i contatti di sicurezza dell'impianto. E' quindi necessario che chi effettua tale manovra sia stato opportunamente addestrato da personale specializzato e deve essere consapevole dei rischi che ne derivano.

L'assistenza in caso di emergenza deve essere effettuata solamente da personale esperto e addestrato in modo specifico. Tutte le operazioni svolte in caso di emergenza devono seguire scrupolosamente le indicazioni presenti in questo manuale. Pertanto una copia di questo documento deve essere conservata in prossimità del deposito e facilmente reperibile in casi di necessità.

Nel caso di manovra a mano di emergenza rispettare rigorosamente le seguenti indicazioni:

1. Seguire le prescrizioni locali di sicurezza.
2. Mettere fuori servizio l'argano, escludendo l'alimentazione elettrica dello stesso e attendere che le zone riscaldate del motore e dell'argano raggiungano la temperatura ambiente.
3. Non trascurare in alcun modo la sicurezza dei passeggeri.
4. Non procurare rischi a se stessi in nessun caso.
5. Assicurarsi che le proprie azioni non creino situazioni pericolose per terzi.
6. Le comunicazioni con eventuali passeggeri presenti in cabina devono essere stabilite nel minor tempo possibile in modo da rassicurare le persone presenti. Questa operazione può aiutare nello stabilire con maggior precisione la posizione della cabina nel vano.
7. Prima di ogni intervento comunicare preventivamente come si intende agire ai passeggeri.
8. Ad intervento ultimato assicurarsi che non permangano problemi per il funzionamento normale dell'impianto.

17.2 ISTRUZIONI PER LA MANOVRA A MANO DI EMERGENZA



La manovra a mano di emergenza è un'operazione pericolosa.

Essa permette il movimento della cabina escludendo tutti i contatti di sicurezza dell'impianto. È quindi necessario che chi effettua tale manovra sia stato opportunamente addestrato da personale specializzato e deve essere consapevole dei rischi che ne derivano.



Per una corretta manovra a mano di emergenza attenersi scrupolosamente alle seguenti istruzioni.

1. Controllare che tutte le porte di piano siano chiuse e che non si possano in alcun modo aprire.
2. Controllare se la cabina è al piano, altrimenti procedere come di seguito.
3. Posizionare l'interruttore generale in posizione OFF posto all'interno del quadro di manovra.
4. Rassicurare i passeggeri in cabina ed informare su come si intende procedere.



17.2.1 I passeggeri non devono assolutamente forzare le porte di cabina o cercare di uscire dalla stessa.

5. Accertarsi che le condizioni operative del freno principale e dell'argano siano sicure per la movimentazione della cabina.

Per verificare l'efficienza del freno principale dell'argano valutare:

- se esistono rotture alle ganasce freno
- se i ferodi presentano dei danneggiamenti che ne limitano la superficie di contatto
- se il contatto con la superficie frenante è uniforme



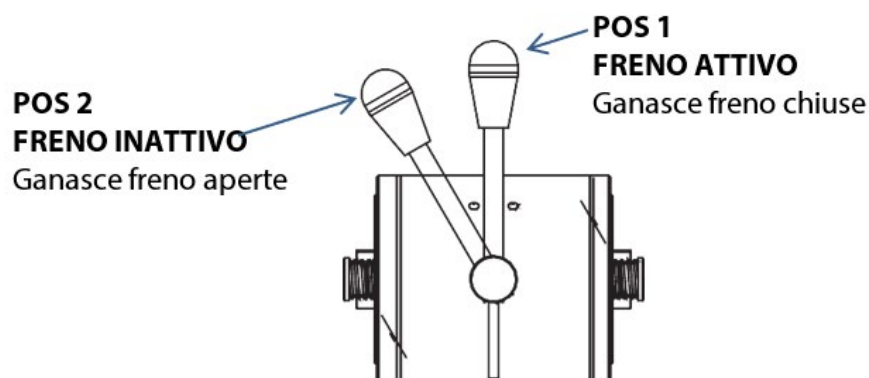
6. Controllare il senso di rotazione dell'argano per la manovra di movimentazione della cabina.
7. Qualora l'argano e/o il freno principale siano fuori uso o ci sia il paracadute inserito eseguire la procedura di soccorso assicurando la cabina utilizzando un'attrezzatura specifica adatta alla tipologia di impianto, al luogo e alle condizioni di lavoro.
8. Bloccare manualmente la rotazione del volano dell'argano.
9. Rilasciare il freno principale agendo sull'apposita leva manuale (POS 2).
10. Iniziare la manovra a mano per portare la cabina al piano di destinazione, ruotando manualmente il volano nella direzione più favorevole.
11. Rilasciare la leva manuale di sblocco del freno principale dell'argano verificando che ritorni nella posizione di riposo (POS 1).



11. Rilasciare la leva manuale di sblocco del freno principale dell'organo verificando che ritorni nella posizione di riposo (POS 1).
12. Aprire le porte di cabina ed assistere i passeggeri.
13. Chiudere le porte di cabina e di piano.
14. Controllare che tutte le porte di piano siano chiuse e che non si possano in alcun modo aprire.



Non allentare mai la tensione delle molle del freno con lo scopo di facilitare la manovra a mano di emergenza.





info@orangeliftmotors.eu
www.orangeliftmotors.eu



ORANGE1 LIFT MOTORS

Arsiè - HQ

Via Messedaglia, 4
32030 - Arsiè (BL)
Italy
Tel: 02 8002 6000

